

In data odierna si è svolta la riunione convocata dalla dirigenza del Tribunale di Roma, nella quale i due sindacati maggiormente rappresentativi dell'ufficio FLP ed USB, sono stati esclusi in quanto non sottoscrittori del CCNL del 12/2/2018. I componenti RSU eletti nelle sigle sindacali FLP, USB ed FSI – USAE, che rappresentano la maggioranza dei lavoratori, hanno deciso di non partecipare alla trattativa, perché non condividono l'art. 7 del CCNL 2018, commi 3 e 4, che li obbliga a sottoscrivere un contratto, per poter partecipare alla contrattazione.

Si fa presente che pendono attualmente vari ricorsi sul territorio nazionale, per conformare la pronuncia della Corte Costituzionale, la quale ha dichiarato illegittima, per il privato, tale esclusione.

I citati componenti della RSU ritengono che tale esclusione, appare lesiva del pluralismo democratico sindacale, anche perché si trattava di una “coda di contratto” del 2016.

La parte pubblica non si è assunta nessuna responsabilità nell'ammettere le due sigle sindacali escluse, come avvenuto invece in moltissimi uffici.

I componenti RSU della FLP, USB e FSI-USAЕ